

Il sindacato si aspetta dal Governo una manovra di bilancio coraggiosa

Pubblicato: Giovedì 10 Ottobre 2019



L'assemblea nazionale dei delegati di Cgil, Cisl e Uil conferma l'apertura di credito verso il nuovo Governo Conte ma al contempo rimette al centro delle preoccupazioni del sindacato l'impatto della legge di bilancio «poco coraggiosa». In caso di fumata nera nella trattativa con il Governo c'è la possibilità di una grande manifestazione di piazza. **Cgil, Cisl e Uil**, attraverso le parole dei tre segretari generali **Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo**, chiedono con determinazione un passaggio dalle parole ai fatti. Il contesto socioeconomico tratteggiato dagli interventi dei delegati non è infatti dei più esaltanti. Sono tanti i contratti in attesa di rinnovo, come tanti sono i settori che risentono ancora degli effetti della crisi economica e sotto la pressione della guerra commerciale tra Cina e Usa.

La richiesta di ascolto avanzata all'unisono dal sindacato è di avere una politica economica coraggiosa. D'altronde i confederali hanno le idee ben chiare a partire dal fronte pensioni e più in generale per tutte quelle questioni aperte che hanno trovato nella piattaforma unitaria adeguata accoglienza. Al Forum di Assago, il sindacato ha ribadito la sua autonomia dalla politica e l'importanza di avere una reale discontinuità rispetto alla precedente **legge finanziaria** a partire dal **taglio del cuneo fiscale** allo **sblocco di 80 miliardi di euro** per le opere infrastrutturali, dallo **stanziamento di maggiori risorse per il rinnovo dei contratti pubblici** alla messa in cantiere di una riforma fiscale in grado di aiutare e sostenere l'occupazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it